

Castiglione d'Orcia Due giorni fa si è svolta con successo la giornata dei "Rifugi aperti"

Il grido di allarme dell'Enpa Amiata

Sterilizzazioni impossibili senza fondi

CAMPIGLIA D'ORCIA

Due giorni fa si è svolta una grande festa al canile comprensoriale di Campiglia d'Orcia, gestito dai volontari di Enpa Amiata.

Molti i bambini che si sono fatti accompagnare in località Campo le Capanne per salutare gli amici a quattro zampe e partecipare alle iniziative in programma, dallo scambio figurine degli amici Cucciolotti (gli amici che salvano gli animali), al truccabimbi per trasformarsi nel peloso preferito, dalla visita guidata al rifugio per conoscere gli ospiti e imparare il loro linguaggio, al divertente percorso di agilità per i pelosetti. L'associazione Enpa Amiata gestisce il canile intercomunale da diversi anni con impegno ammirevole da parte del team di volontari e delle responsabili Simonetta Vicarelli e Carla Bensi. Il lavoro è immane e braccia e risorse a disposizione per affrontare emergenze e necessità non sono mai sufficienti.

Recentemente i vertici Enpa si sono fatti sentire per richiamare gli utenti al proprio senso di responsabilità. Soprattutto dopo che alcuni proprietari di gatti si sono rivolti a loro per richiedere la



La festa dell'Enpa Amiata Tanta gente presente, tra cui i bambini

sterilizzazione delle proprie micie. "Volevamo chiarire un concetto", hanno scritto sul profilo Facebook della associazione. "La gestione degli animali randagi in base alla legge 59 della regione Toscana è di competenza dei comuni", hanno puntualizzato, aggiungendo che alcuni comuni erogano un contributo all'Enpa perché se ne occupi in loro vece tramite i volontari che mettono a disposizione il loro tempo, per alimentare e sterilizzare gli animali.

Là dove, invece, l'Enpa non riceve risorse dal comune, i volontari fanno tutto questo a loro spese e con grande sacrificio. E allora non sono teneri ("vergognatevi!", esclamano) con quei cittadini, che pretendono dalla associazione di far sterilizzare i loro animali, minacciando addirittura di arrivare a sopprimere gli eventuali cuccioli.

Per quanto riguarda i gatti, poi, anche i responsabili Enpa Amiata hanno promosso

Tutto a spese delle volontarie

Il sindaco Galletti ha elogiato pubblicamente chi si prende a cuore la sorte degli animali e ha promesso aiuti anche di tipo economico

la campagna "Ogni gatto è il mio gatto". Il concetto fondamentale è che "se trovi un gatto malato o ferito per strada, portalo dal veterinario. I volontari sono persone come te, hanno un lavoro e una vita". Dedicano il loro tempo libero agli animali più bisognosi, ma non sempre possono intervenire. E si complimentano, invece, con la volontaria Carla Guerri di Castiglione d'Orcia, "che completamente a spese sue e di altre volontarie sta sterilizzando decine di gatti randagi".

Il sindaco Claudio Galletti ha riconosciuto pubblicamente lo sforzo encomiabile di questo gruppo di persone e con loro ha assunto l'impegno di dare una mano anche economica.

M.B.

